

IL BOLLETTINO Gli occhi puntati sulla pressione sugli ospedali 358 nuove vittime. Il tasso di positività cala

di **CLAUDIO MADDALONI**

MILANO - Resta sempre molto alto il numero delle vittime giornaliera: nelle ultime 24 ore hanno perso la vita 358 persone, più di domenica (331), che portano il totale dall'inizio della pandemia a 114.612. È ancora questo il dato che più preoccupa nel quotidiano resoconto delle sofferenze causate dal Covid, che anche domenica ha colpito 9.789 persone. Con 190.635 test effettuati, tra tamponi e antigenici, il tasso di positivi-

tà scende al 5,1% contro il 6,2% di ieri. Sono oltre 60mila in meno i test processati rispetto al giorno precedente, come sempre accade la domenica. Gli occhi restano sempre puntati sulla pressione sugli ospedali, tornata purtroppo a salire. Sono infatti 78 in più i letti ospedalieri occupati da pazienti Covid in 24 ore, per un totale di 27.329, mentre nelle terapie intensive sono ricoverati 3.593 pazienti, 8 più di ieri, con 167 nuovi ingressi. Sono invece 18.010 i nuovi guariti, che por-

tano il totale a 3.140.565 dall'inizio della pandemia. In calo gli attualmente positivi, 524.417, 8.588 in meno di ieri. La pressione sulle strutture ospedaliere resta tra le emergenze più gravi, come fa notare anche **Nino Cartabellotta**, presidente della **Fondazione Gimbe**, che spiega: «La curva delle ospedalizzazioni è in calo ma la discesa sarà molto lenta, bisogna vaccinare gli anziani per poter riaprire. Da una decina di giorni si intravede l'appiattimento e l'inizio della discesa della curva dei ricoveri e delle terapie intensive, ma i numeri sono ancora alti e la discesa sarà molto lenta. In questo momento la copertura vaccinale degli over 80 è a buon punto, ma non quella degli ultrasessantenni, che è la fascia che rispetto alle ospedalizzazioni paga il prezzo più elevato, mentre quella degli over 80 la paga rispetto ai de-

cessi. Questa attenzione serve a ridurre l'impatto sugli ospedali, sul virus abbiamo un'enorme quantità di popolazione che difficilmente potrà essere vaccinata entro l'estate, quindi dovremo continuare a tenere le mascherine. La priorità è rallentare il flusso di pazienti in ospedale, cosa che può permetterci di allentare le misure restrittive».

Sono 9.789
gli altri casi
di contagio
nella sola
domenica



Personale sanitario



Peso: 21%